



E da ieri ha chiuso il self service della "Centrale"

«DOMENICA, ha chiuso per sempre il self-service della stazione Centrale, già indegno erede del mitico buffet noto ai viaggiatori di tutt'Italia. E così adesso rimane solo un brutto fast-food». Il capogruppo del «Cantiere» in Comune, Serafino D'Onofrio, ha portato ieri all'attenzione del Consiglio comunale il tema della chiusura del self-service. «Un luogo comune — spiega il consigliere —

vuole che la stazione sia il biglietto da visita della città. Ebbene, quella di Bologna è decisamente brutta, piena di barriere architettoniche e dimezzata dai lavori 'Tav', ma da domenica, nella capitale della gastronomia italiana, sopravvivono soltanto panini avvolti nel cellophane, pizze al trancio e tigelle industriali. Non è più possibile consumare un pasto caldo».